



COMUNE DI BRUINO
Città Metropolitana di Torino

***NORME PER LA DISCIPLINA DEGLI
INCARICHI DI ELEVATA
QUALIFICAZIONE***

Art. 1

Oggetto del Documento

1. Il presente documento disciplina gli incarichi di Elevata Qualificazione (artt. 16, 17, 18, 19 e 20 del C.C.N.L. sottoscritto in data 16/11/2022), stabilisce le procedure per l'individuazione, i criteri per il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi, nel rispetto di quanto previsto dai contratti nazionali vigenti in materia.
2. Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni sono corrisposte a carico del bilancio del Comune, entro i limiti previsti dalla Legge e dalla contrattazione nazionale e integrativa.

Art. 2

Definizioni

1. Con il termine “RESPONSABILE DI SETTORE” si intende il/la dipendente a cui è stato conferito l'incarico di cui all'art. 109 del D.Lgs. 267/2000, ai sensi del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
2. Con il termine “ELEVATE QUALIFICAZIONI” si intende la posizione di lavoro che richiede, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
 - a. lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa.
 - b. lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni di elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.
3. I responsabili dei settori individuati secondo l'autonomia organizzativa del Comune (unità organizzative di massimo livello), sono titolari delle Elevate Qualificazioni.
4. Ai sensi dell'art. 19, comma 1, del CCNL 16/11/2022, le posizioni di responsabile di ciascuna struttura apicale, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono automaticamente individuate come posizioni di lavoro oggetto di incarichi di Elevata Qualificazione ai sensi dell'art. 16 del medesimo CCNL.
5. Nell'Ente, la struttura apicale è costituita dal Settore a cui è preposto un Responsabile ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

Art. 3

Funzioni e competenze del personale incaricato di Elevata Qualificazione

1. Competono all'incaricato di EQ:
 - a) l'organizzazione del servizio e/o degli uffici affidatigli;
 - b) il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione dei programmi attribuitigli;

- c) la collaborazione continua con gli altri incaricati di EQ nella gestione di procedimenti complessi e/o obiettivi trasversali;
- d) la gestione delle risorse economiche e strumentali assegnategli nonché di quelle umane, nei limiti dell'ordinaria gestione del personale;
- e) l'adozione di atti di impegno di spesa e le relative liquidazioni nell'ambito dei progetti o programmi di sua competenza;
- f) l'adozione di attestazioni, certificazioni, autenticazioni e di ogni altro atto costituente manifestazione di conoscenza;
- g) gli atti necessari ad attuare i programmi e i progetti affidatigli, compresa la determinazione a contrarre nell'ambito delle risorse assegnate e delle direttive impartite;
- h) la responsabilità dei procedimenti facenti capo al servizio rientranti nel progetto o programma affidatogli;
- i) il parere di regolarità tecnica sulle proposte di deliberazioni di giunta o di consiglio rientranti nell'ambito delle attribuzioni della Elevata qualificazione;
- j) il rilascio di autorizzazioni e licenze, escluse quelle comportanti valutazione di natura discrezionale;
- k) gli atti di valutazione del personale assegnato;
- l) la presidenza di commissioni di gara e la firma dei relativi contratti;
- m) tutti gli altri compiti previsti all'articolo 107, commi 2 e 3 del TUEL;
- n) il popolamento delle sottosezioni della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, limitatamente al settore di propria competenza;
- o) la mappatura dei processi ed il relativo monitoraggio secondo le prescrizioni del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione.

Art. 4

Soggetti competenti all'istituzione delle Elevate Qualificazioni

1. La Giunta Comunale individua il numero delle posizioni istituite nell'ambito degli atti di macro organizzazione dell'Ente.
2. Ai fini della individuazione delle risorse di cui al comma 1 la Giunta terrà conto di:
 - a. Numero di personale assegnato a ciascun Settore;
 - b. Risorse finanziarie gestite da ciascun Settore;
 - c. Natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
 - d. Linee strategiche individuate nei documenti di programmazione dell'Amministrazione.

Art. 5

Conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione

1. Il Sindaco individua i responsabili dei settori ai quali attribuire le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. 267/2000 e conferisce l'incarico di Elevata Qualificazione tra i dipendenti inquadrati nell'area dei Funzionari aventi rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, nel rispetto dei criteri di cui al presente documento.
2. Al fine dell'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico si tiene conto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere dei seguenti parametri di valutazione:

- a. della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
 - b. dei titoli culturali e professionali posseduti (titolo di studio, master, iscrizioni ad albi professionali, attestati di partecipazione a corsi professionali);
 - c. della capacità professionale sviluppata (di organizzazione; di ottimizzare le risorse umane e finanziarie; di innovazione, miglioramento e riduzione della spesa pubblica; di raggiungere risultati lavorativi prefissati; di lavorare in gruppo);
 - d. delle attitudini di carattere individuale a ricoprire il ruolo;
 - e. della professionalità acquisita nelle materie oggetto dell'incarico;previo esperimento di apposita procedura selettiva, per titoli e colloquio, a seguito di avviso interno con puntuale descrizione delle funzioni da assegnare.
3. Vengono individuati, quali requisiti richiesti per l'accesso:
 - a. Diploma di laurea;
 - b. Essere dipendente a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno, inquadrato nell'area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni (ex cat. D).
4. In assenza del possesso del requisito di cui al precedente comma 3 lett. a) è richiesto il possesso del titolo di studio immediatamente inferiore (diploma di maturità), oltre ad una anzianità di servizio complessiva di almeno un anno con inquadramento nell'area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni (ex cat. D).
5. In caso di assenza di domande per l'incarico di una o più posizioni di responsabile di settore e, conseguentemente, di titolare di Elevata Qualificazione, il Sindaco provvede direttamente, con proprio motivato provvedimento, all'individuazione del dipendente da incaricare, anche sprovvisto dei requisiti di cui ai precedenti commi 3 e 4, purché inquadrato nell'area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni (ex cat. D) al momento della nomina.
6. La durata dell'incarico non può eccedere i tre anni né i 60 giorni dalla scadenza del mandato del Sindaco in carica. Inoltre non può avere durata inferiore ad un anno, e ciò in quanto strettamente connessi alla corrispondente durata delle attività o dei progetti da svolgere. Detto incarico può essere altresì rinnovato alla scadenza e può essere revocato in qualunque momento in base a quanto previsto successivamente. L'eventuale mancato rinnovo non necessita di motivazione.
7. Il/La lavoratore/trice, in presenza di un atto di conferimento di EQ, non può rifiutarla o rinunciarvi in quanto esercizio del potere del datore di lavoro di determinare unilateralmente l'oggetto del contratto di lavoro, in virtù del quale lo stesso può esigere dal lavoratore tutte le mansioni ascrivibili alla categoria di inquadramento (art. 52 del D.Lgs 165/2001). È tuttavia rimessa alla valutazione del Sindaco la sostituzione dell'interessato/a, avuto riguardo alle motivazioni addotte a sostegno della rinuncia o del rifiuto.
8. L'Amministrazione promuove, quale strumento di crescita e valorizzazione professionale, ove ricorrano i presupposti, la rotazione degli incarichi in attuazione delle previsioni della Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO.
9. Negli atti di conferimento è indicato il compenso della retribuzione di posizione, attribuito secondo i criteri di cui al presente documento.
10. All'atto di conferimento dell'incarico e, successivamente, con cadenza annuale, gli incaricati di EQ dovranno sottoscrivere la dichiarazione circa l'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità, di cui all'art. 20, del D.Lgs. 39/2013. Le dichiarazioni sono pubblicate nel sito del Comune, nella sezione Amministrazione trasparente.

Art. 6

Colloquio

1. I candidati al conferimento dell'incarico saranno sottoposti ad un colloquio, da parte di una commissione, presieduta dal Segretario Comunale e dall'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente, volto ad accertare il possesso delle competenze tecnico/specialistiche possedute con riferimento alle funzioni da assegnare (Allegato "A").
2. Il punteggio a disposizione della commissione varia da un minimo di 30 ad un massimo di 70, fermo restando che, qualora il candidato riporti una votazione inferiore a 50, si determinerà l'impossibilità di conferimento dell'incarico.

Art. 7

Sostituzione e revoca degli incarichi

1. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con provvedimento motivato dal Sindaco nelle seguenti ipotesi:
 - a) modifica della struttura per esigenze organizzative, funzionali alle priorità dei programmi degli organi di governo che incida sul numero delle posizioni o che ne modifichi radicalmente le attribuzioni;
 - b) inosservanza delle direttive impartite dal Sindaco, dalla Giunta Comunale e dall'Assessore di riferimento;
 - c) valutazione non positiva della prestazione lavorativa del responsabile secondo il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.
2. In quest'ultimo caso l'Ente, prima di procedere alla revoca, acquisisce in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia.
3. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato. Il/La dipendente resta comunque inquadrato nel profilo e nell'area di appartenenza.
4. In caso di assenza, ovvero di impedimento, del titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione, la competenza della gestione della specifica struttura viene affidata ad interim ad altro titolare di Elevata Qualificazione, o al sostituto individuato secondo le prescrizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Art. 8

Trattamento economico

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare incarichi di EQ è composto da:
 - o retribuzione di posizione;
 - o retribuzione di risultato.
2. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.
3. Nel caso di incarichi di Elevata Qualificazione conferiti a personale con rapporto di lavoro a tempo parziale trova applicazione il principio del riproporzionamento dell'indennità di posizione in relazione alla durata della prestazione lavorativa.

4. Nelle ipotesi di conferimento di incarico di Elevata Qualificazione, a personale utilizzato a tempo parziale in convenzione ai sensi dell'art. 23 del CCNL del 16/11/2022, le retribuzioni di posizione e di risultato, ferma la disciplina generale, sono corrisposte secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 5, del CCNL.
5. Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati di EQ sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti, secondo le indicazioni dei Contratti Collettivi.
6. Ai titolari di EQ, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, possono essere erogati anche i trattamenti accessori e i compensi aggiuntivi espressamente previsti dall'art. 20 del CCNL 16/11/2022, sussistendone le condizioni.

Art. 9

Graduazione degli incarichi di Elevata Qualificazione e retribuzione di posizione

1. La graduazione dell'incarico di EQ mira a definire il grado di complessità delle funzioni connesse ad una specifica posizione di lavoro, prescindendo dalle prestazioni effettivamente erogate dal soggetto che ricopre tale posizione e deve, quindi, essere effettuata su parametri di carattere oggettivo, legati, cioè, a criteri valutativi slegati dalla soggettività del dipendente incaricato di assolvere alle funzioni ad essa connesse.
2. La graduazione deve tener conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna Elevata Qualificazione, del numero delle risorse umane assegnate, del budget assegnato come stabilito dai criteri (Allegato "B").
3. In base al punteggio ottenuto, l'incarico viene inserito in una delle fasce previste dalla tabella allegata (Allegato "C"), compresa tra il valore minimo e quello massimo del rispettivo range. L'importo economico di ciascuna fascia è determinato dalla Giunta Comunale.
4. La graduazione degli incarichi è di competenza dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente, coadiuvato dal Segretario Comunale.
5. Nei casi in cui si preveda un'assenza continuativa del titolare, di durata superiore a tre mesi ad esclusione del periodo di ferie e dell'astensione obbligatoria per maternità, o in caso di vacanza del posto in pianta organica, il titolare di EQ può essere sostituito con altro dipendente, con atto del Sindaco e con le modalità di cui ai precedenti articoli. Tale compenso, viene corrisposto al sostituto nella misura spettante in funzione della categoria d'appartenenza dello stesso. Per assenze o impedimenti del titolare di EQ, per periodi inferiori a tre mesi, si procede secondo quanto eventualmente indicato nel decreto sindacale di nomina in merito alla sostituzione del titolare assente ovvero al conferimento di un incarico ad interim ad altro incaricato di EQ.

Art. 10

Valutazione e retribuzione di risultato

1. I risultati delle attività svolte dai dipendenti a cui è stato conferito l'incarico di titolare di Elevata Qualificazione sono valutati sulla base del vigente Sistema di valutazione.
2. La graduazione della retribuzione di risultato è direttamente proporzionale al punteggio di valutazione conseguito, tenuto conto dell'importo complessivo destinato alla retribuzione di risultato stessa, che non può comunque essere inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutti gli incarichi di EQ individuati nell'ente.

3. In sede di contrattazione decentrata, potrà essere adottato un sistema di perequazione che preveda una riduzione percentuale del premio di risultato in presenza di fasce di valore legati alla somma degli incentivi di legge previsti dal contratto (art. 20, c. 1, lett. h) ed eventuali altri previsti per legge.
4. Qualora ad un titolare di EQ sia conferito un incarico ad interim per un'altra EQ, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'EQ oggetto dell'incarico ad interim secondo la seguente graduazione, legata al punteggio conseguito (in sede di valutazione annuale):
 - da 85 a 100: ulteriore importo 25%
 - da 75 a 84: 20%
 - da 60 a 74: 15%
 - inferiore a 60: =0%
5. L'importo così attribuito è rapportato alla durata dell'incarico ad interim.

Art. 11

Clausola di salvaguardia finanziaria e norme finali

1. È nella facoltà della Giunta Comunale rideterminare, annualmente, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione, il valore massimo per l'attribuzione dell'indennità di posizione, in relazione alle concrete disponibilità finanziarie, salvaguardando il minimo stabilito dal CCNL 16/11/2022.
2. Qualora l'attribuzione degli importi scaturenti dall'applicazione del sistema di graduazione di cui al presente documento determinasse il superamento del tetto del fondo delle EQ imposto da specifiche disposizioni di legge (art. 23, comma 2, D.Lgs. 25/05/2017 n. 75) o il superamento di specifici limiti di spesa derivanti da vincoli di finanza pubblica, come attestato dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari e dal Responsabile del Settore Affari Generali, gli importi delle retribuzioni di posizione sono proporzionalmente diminuiti al fine di assicurare il rispetto degli anzidetti limiti di spesa.
3. Con l'approvazione della presente disciplina vengono abrogate tutte le disposizioni emanate nel tempo che disciplinano in maniera diretta o indiretta l'area delle Elevate Qualificazioni.
4. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente documento si rinvia alle norme dei vigenti CC.CC.NN.LL. e CC.CC.II. che disciplinano la materia.

**SCHEDA DI VALUTAZIONE TITOLI PER IL CONFERIMENTO
DELL'INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE**

A. TITOLI:

Parametro di valutazione	Punteggio assegnato
Titolo di studio (richiesto per accesso alla selezione)	
Altri titoli di studio, ovvero abilitazioni, purché attinenti	 (fino al max punti 10)
Corsi di formazione e di aggiornamento attinenti (<u>con valutazione finale</u>)	 (fino al max 5 punti)
- Anzianità di servizio nell'Area delle Elevate Qualificazioni (ex cat. D) (massimo 1 punto per anno)	 (fino al max punti 10)
- Anzianità di servizio maturata presso enti pubblici diversi	 (fino al max punti 5)

Massimo TOTALE PUNTI 30/100

B. COLLOQUIO:

finalizzato alla verifica del possesso delle competenze tecnico/specialistiche possedute con riferimento alle funzioni da assegnare:

PUNTEGGIO MINIMO 30 MASSIMO 70

TOTALE GENERALE PUNTI /100

Note esplicative relative alla valutazione "TITOLI"

- Nell'ambito della voce: "Altri titoli di studio, ovvero abilitazioni", il soggetto che conferisce l'incarico valuta le seguenti tipologie di documenti, purché attinenti:
 - a) altro diploma di laurea, anche triennale.....: punti 3 per ogni titolo
 - b) master/dottorato: punti 3 per ogni titolo
 - c) abilitazione professionale.....: punti 4
- Nell'ambito della voce: "Corsi di formazione e di aggiornamento" il soggetto che conferisce l'incarico valuta le seguenti tipologie di documenti, purché attinenti:
corsi di formazione e di aggiornamento con valutazione finale superiori a 30 ore: punti 0,50 per ogni corso.
- Nell'ambito delle voci:
 - 1) "Anzianità di servizio nell'Area delle Elevate Qualificazioni (ex cat. D)", il soggetto che conferisce l'incarico ha a disposizione punti 1 per ogni anno di servizio presso il Comune di Bruino nel limite massimo di anni 10 valutabili. Non viene valutata l'anzianità eventualmente conteggiata in assenza del diploma di laurea.
 - 2) "Anzianità di servizio maturata presso enti pubblici diversi", il soggetto che conferisce l'incarico ha a disposizione punti 0,50 per ogni anno di servizio, nel limite massimo di anni 10 valutabili.

.-.-.-.

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	NOTE
A) <u>Responsabilità da assumere</u> (rischio di responsabilità per il ruolo ricoperto: grado e/o frequenza di esposizione a conseguenze amministrativo-contabili, civili e/o penali)	 (fino al massimo 20 punti)	
B) <u>Autonomia decisionale e budget assegnato</u> (grado di autonomia nelle decisioni prese nell'ambito dell'incarico attribuito e budget assegnato)	 (fino al massimo 15 punti)	
C) <u>Complessità decisionale</u> Complessità del processo decisionale, disomogeneità e/o molteplicità delle competenze, variabilità delle normative	 (fino al massimo 15 punti)	
D) <u>Professionalità specifica correlata al ruolo:</u> 1) grado di conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali; 2) aggiornamento necessario	 (fino al massimo 15 punti)	
E) <u>Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne</u>	 (fino al massimo 15 punti)	
F) <u>Complessità organizzativa, intesa come numero e categoria dei dipendenti gestiti direttamente</u>	Numero dipendenti per coefficienti di riparametrazione: – coefficiente area Operatori esperti: 1,1; – coefficiente area Istruttori: 1; – coefficiente area Funzionari: 0,8. Il punteggio ottenuto sarà riproporzionato rispetto al punteggio più alto registrato tra tutti i settori, al quale verranno attribuiti 20 punti. <i>(il punteggio verrà arrotondato ad una cifra decimale)</i>	
Totale generale	/100	

FASCE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

PUNTEGGIO	FASCIA DI ELEVATA QUALIFICAZIONE
dal punteggio 100 al punteggio 97	I FASCIA
dal punteggio 96,9 al punteggio 93	II FASCIA
dal punteggio 92,9 al punteggio 90	III FASCIA
dal punteggio 89,9 al punteggio 85	IV FASCIA
punteggio inferiore a 84,9	V FASCIA